



## **Delibera della Giunta Regionale n. 344 del 29/07/2015**

Dipartimento 51 - Dipartimento della Programmazione e dello Sviluppo Economico

Direzione Generale 1 - Direzione Generale per la Programmazione Economica e il Turismo

U.O.D. 3 - UOD.Supporto Autorità Gestione FSC - Program. Politiche Regionali Sviluppo

Oggetto dell'Atto:

**PROGRAMMAZIONE FONDO SVILUPPO E COESIONE: MODIFICA E INTEGRAZIONI  
ALLA DELIBERAZIONE N. 89 DEL 09/03/2015**

**Alla stregua dell'istruttoria compiuta dalle Direzioni Generali e delle risultanze e degli atti tutti richiamati nelle premesse che seguono, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dai Direttori a mezzo di sottoscrizione della presente**

**PREMESSO CHE** con la deliberazione n. 89 del 9 marzo 2015, la Giunta Regionale della Campania, nell'effettuare una ricognizione delle risorse ancora disponibili per la programmazione sul Fondo Sviluppo e Coesione (FSC), ha, tra l'altro:

- a. destinato risorse a valere sul FSC 2007/2013 pari a 84,15 M€, ai contributi sui mutui contratti dagli enti locali per la realizzazione di opere pubbliche ex L.R. n. 51/78, quota parte annualità 2015;
- b. provveduto alla copertura del contributo di cui all'art. 16, comma 2, del D.L. 95/2012, per l'importo di € 117.810.000,00, così come stabilito nell'Intesa raggiunta in Conferenza Stato regioni il 26/02/2015, mediante corrispondente riduzione del Fondo Sviluppo e Coesione;

**RILEVATO CHE:**

- a. l'art.1, comma 522, della L. n. 147/2013 stabilisce che le regioni a statuto ordinario assicurino, per l'anno 2014, un ulteriore concorso alla finanza pubblica, in termini di saldo netto da finanziare, per l'importo complessivo di 560 milioni di euro, di cui a carico della Campania 39,295 M€;
- b. con Decreto Ministeriale del 31.10.2014, il Ministro dell'Economia e delle Finanze ha recepito la richiesta della Conferenza delle Regioni e delle Province autonome, avanzata con nota n. 5026 del 27 ottobre 2014, imputando le riduzioni di cui al citato art. 1, comma 522, a valere sul Fondo per lo sviluppo e la coesione;

**RILEVATO, altresì, CHE:**

- a. il comma 6 dell'art. 46 del DL n. 66/2014 stabilisce che le Regioni a statuto ordinario debbano assicurare un ulteriore contributo alla finanza pubblica pari a 500 M€ per l'anno 2014 e di 750 M€ per ciascuno degli anni dal 2015 al 2018;
- b. lo stesso disposto normativo prevede che tale contributo venga disciplinato in sede di auto coordinamento dalle Regioni e Province autonome da recepire con Intesa sancita dalla Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato entro il 31 maggio 2014, per l'annualità 2014 ed il 30 settembre 2014, per le rimanenti annualità;
- c. la menzionata norma prevede che *"in assenza di tale Intesa entro i predetti termini, con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri, da adottarsi, previa deliberazione del Consiglio dei ministri, entro 20 giorni dalla scadenza dei predetti termini, i richiamati importi sono assegnati ad ambiti di spesa ed attribuiti alle singole regioni e Province autonome di Trento e Bolzano, tenendo anche conto del PIL e della popolazione residente, e sono eventualmente rideterminati i livelli di finanziamento degli ambiti individuati e le modalità di acquisizione delle risorse da parte dello Stato"*;
- d. in proposito, la Conferenza Stato - Regioni, nella seduta del 29 maggio 2014, ha recepito la proposta, al fine di conseguire un miglioramento per l'anno 2014 del saldo netto da finanziare per l'importo totale di 500 milioni di euro, che prevede una riduzione della disponibilità del Fondo per lo sviluppo e la coesione per 200 milioni di euro e delle risorse destinate al rinnovamento del materiale rotabile e degli autobus per 300 milioni di euro;
- e. il Ministro dell'Economia e delle Finanze, con proprio decreto del 26 giugno 2014, ha recepito la citata Intesa, stabilendo che per l'anno 2014, il contributo delle Regioni a statuto ordinario in termini di saldo netto da finanziare per un importo complessivamente pari a 500 milioni di euro, ai sensi dell'art. 46, comma 6, del decreto-legge 24 aprile 2014, n. 66, dovesse essere realizzato mediante la riduzione delle seguenti risorse:
  - e.1 risorse destinate all'acquisto di materiale rotabile su gomma e di materiale rotabile ferroviario, nonché di vaporetti e ferry-boat, di cui all'art. 1, comma 83, della legge 27 dicembre 2013, n. 147, per 300 milioni di euro;

- e.2 Fondo per lo sviluppo e la coesione, di cui all'art. 4 del decreto legislativo 31 maggio 2011, n. 88, sulla programmazione 2007-2013 per 200 milioni di euro;
- f. non risulta ancora assunta l'Intesa della Conferenza Stato – Regione in merito al riparto regionale per la copertura della quota di cui al precedente punto e.2;

**RILEVATO, infine, CHE:**

- a. nella Conferenza Stato Regioni del 26.02.2015 è stata raggiunta l'Intesa ai sensi dell'art. 1, commi 398, lett. c, 465 e 484 della L. 23/12/2014 n. 190, con la quale si stabilisce che il raggiungimento degli obiettivi di finanza pubblica per il 2015 è effettuato, tra l'altro, con riferimento al contributo di cui all'art. 46, comma 6 del D.L. 66/2014, mediante la riduzione del Fondo Sviluppo e Coesione per 750 milioni di euro complessivi, di cui € 84.150.000,00 quale quota a carico della Regione Campania;
- b. tale riduzione, al fine di assicurare la contribuzione regionale al conseguimento dei saldi di finanza pubblica, è effettuata a condizione che la Regione: a) per gli obiettivi di riduzione di saldo netto da finanziare, specifici i singoli progetti per i quali, non essendo intervenute obbligazioni nei confronti di soggetti terzi, è possibile rinunciare, per un ammontare equivalente all'importo di € 84.150.000,00 al finanziamento con risorse del FSC, ovvero – ove esse siano insorte – la Regione medesima indichi le fonti di copertura alternative; b) per contribuire alla riduzione dell'indebitamento netto per il 2015 realizzi, sui rimanenti progetti finanziati con risorse del Fondo, pagamenti, mediante utilizzo di risorse del proprio Bilancio, per un ammontare equivalente a quello della citata riduzione, attestato attraverso il sistema di monitoraggio della Banca Dati Unitaria e monitorato bimestralmente, senza maturare pertanto le corrispondenti quote di trasferimento delle risorse del Fondo;
- c. con parere n. rep. 120/CSR del 16 luglio 2015 recante “Parere sullo schema di decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze concernente il monitoraggio e la certificazione del rispetto degli obiettivi del pareggio di bilancio delle Regioni a statuto ordinario e della Regione Sardegna per l'anno 2015 ai sensi dell'articolo 1, commi 470 e 471 della legge 23 dicembre 2014 n. 190”, la Conferenza Stato Regioni ha modificato il punto C della citata Intesa del 26 febbraio 2015;
- d. in particolare, nel caso in cui la singola Regione acceda all'ipotesi di rimodulare gli interventi, poiché tale operazione sconterebbe solo l'effetto in termini di saldo netto da finanziare, è stata introdotta la possibilità che la medesima Regione possa essere considerata comunque adempiente se, al termine dell'esercizio finanziario, si manifesti un miglioramento dei saldi di cui al comma 463, art. 1 della L. 190/14 pari al taglio previsto sul FSC;
- e. qualora la singola Regione scelga di percorrere tale nuova opzione, sarebbe necessario comunicarne l'intenzione entro il 31 luglio 2015 al Ministero dell'Economia e delle Finanze ed al DPS;
- f. la Regione sarà considerata inadempiente agli obblighi del pareggio con conseguente applicazione delle sanzioni previste dall'art. 1, comma 474, L. 190/2014 qualora non consegua i risultati positivi attesi;

**ATTESO CHE** con nota n. 9364/UDCP/Gab/Gab del 19/05/2015, il Presidente p.t. della Giunta Regionale della Campania ha comunicato al Presidente del Consiglio dei Ministri che il taglio ex art. 1, comma 522, della L. 147/2013 potesse essere assolto dalla destinazione delle risorse del FSC 2007-2013 relative ad interventi che non hanno conseguito l'obbligazione giuridicamente vincolante entro il termine del 31.12.2014 per un importo complessivo pari a 31,5 M€, nonché delle risorse relative al ciclo FSC 2000/2006 poste a copertura di interventi defianziati dal CIPE con la deliberazione n. 61/2012 per 7,795M€;

**ATTESO, altresì, CHE:**

- a. in merito alla proposta di riprogrammazione delle risorse FSC avanzata con la richiamata DGR n. 89/2015 la Ragioneria Generale dello Stato (RGS), nel corso delle riunioni del pre-CIPE, ha espresso l'avviso che tali proposte non potessero essere assentite in assenza di clausole di salvaguardia sulla copertura finanziaria di tutti i tagli riguardanti le risorse del Fondo sviluppo e coesione, disposti dalle manovre di finanza pubblica succedutesi nel tempo;

- b. tra i tagli di cui al precedente punto, in particolare, la RGS ha segnalato la necessità di assicurare copertura anche al taglio di 200 milioni di euro di cui all'art. 46, comma 6, del decreto legge 24 aprile 2014, n. 66;
- c. l'esatto ammontare della quota di copertura a carico della Regione Campania del taglio di cui al precedente punto non è stato ancora quantificato;

#### **RITENUTO**

- a. di dover prendere atto della modifica apportata all'Intesa della Conferenza Stato – Regione del 26 febbraio 2015 in merito alle modalità di contribuzione agli obiettivi di finanza pubblica per il 2015 di cui all'art. 46, comma 6 del D.L. 66/2014;
- b. di dover provvedere alla copertura del contributo di cui all'art. 46, comma 6, del D.L. 66/2014, per l'importo di € 84.150.000,00, così come stabilito nell'Intesa raggiunta in Conferenza Stato regioni il 26/02/2015, come modificata dal parere della medesima Conferenza del 16 luglio 2015, utilizzando le risorse FSC destinate al pagamento dei mutui contratti dagli enti locali per la realizzazione di opere pubbliche ex L.R. n. 51/78, quota parte annualità 2015, nonché attraverso un risultato positivo dei saldi di competenza e di cassa ex art. 1, comma 463, lettera a) della legge n. 190/2014 di importo analogo;
- c. di dover, conseguentemente, modificare la DGR 89/2015, confermando tutto quant'altro deliberato;
- d. di voler confermare la volontà già espressa dal Presidente della Giunta Regionale p.t. con la citata nota n. 9364/UDCP/Gab/Gab del 19/05/2015, in merito alla copertura del contributo ex art. 1, comma 522, della L. 147/2013;
- e. di dover assicurare, nelle more della definizione del relativo riparto, la copertura del contributo agli obiettivi di finanza pubblica ex comma 6, art. 46 del DL n. 66/2014 relativo all'annualità 2014 con le risorse FSC 2000-2006 liberate dalla certificazione sul PO FESR Campania 2007-2013;

#### **VISTI**

- a. il Regolamento della Regione Campania n. 12 del 15 dicembre 2011 "Ordinamento Amministrativo della Giunta Regionale della Campania" e ss.mm.ii;
- b. la deliberazione di Giunta Regionale n. 603 del 19 ottobre 2012 "FSC 2007 - 2013. Approvazione Sistema di Gestione e Controllo";

Tutto ciò premesso e considerato, la Giunta Regionale a voti unanimi

#### **DELIBERA**

per i motivi di cui alla premessa, che qui si intendono integralmente riportati per far parte integrante e sostanziale del presente atto:

1. di prendere atto della modifica apportata all'Intesa della Conferenza Stato – Regione del 26 febbraio 2015 in merito alle modalità di contribuzione agli obiettivi di finanza pubblica per il 2015 di cui all'art. 46, comma 6 del D.L. 66/2014;
2. di provvedere alla copertura del contributo di cui all'art. 46, comma 6, del D.L. 66/2014, per l'importo di € 84.150.000,00, così come stabilito nell'Intesa raggiunta in Conferenza Stato regioni il 26/02/2015, come integrata con il parere del 16 luglio 2015, utilizzando le risorse FSC destinate al pagamento dei mutui contratti dagli enti locali per la realizzazione di opere pubbliche ex L.R. n. 51/78, quota parte annualità 2015, nonché attraverso un risultato positivo dei saldi di competenza e di cassa ex art. 1, comma 463, lettera a) della legge n. 190/2014 di importo analogo;
3. di modificare, conseguentemente, la DGR 89/2015, confermando tutto quant'altro deliberato;
4. di confermare la volontà già espressa dal Presidente della Giunta Regionale p.t. con la citata nota n. 9364/UDCP/Gab/Gab del 19/05/2015, in merito alla copertura del contributo ex art. 1, comma 522, della L. 147/2013;
5. di assicurare, nelle more della definizione del relativo riparto, la copertura del contributo agli obiettivi di finanza pubblica ex comma 6, art. 46 del DL n. 66/2014 relativo all'annualità 2014 con le risorse FSC 2000-2006 liberate dalla certificazione sul PO FESR Campania 2007-2013;

6. di inviare il presente provvedimento al Capo di Gabinetto del Presidente in qualità di Responsabile della Programmazione Unitaria, al Capo Dipartimento "Programmazione e Sviluppo Economico", al Capo Dipartimento "Risorse finanziarie, umane e strumentali", al DG "Programmazione economica e Turismo", al DG "Internazionalizzazione e rapporti con l'UE del Sistema regionale", al DG "Risorse finanziarie", nonché al BURC per la pubblicazione.